

SENTENZA DELLA CORTE

del 7 febbraio 1979

nel procedimento 136/78 (domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dalla cour d'appel di Colmar): pubblico ministero contro Vincent Auer, parte civile: l'Ordine nazionale dei veterinari di Francia e il Sindacato nazionale dei veterinari (¹)

(*Lingua processuale: il francese*)

(*Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte*)

Nel procedimento 136/78, avente ad oggetto la domanda di pronunzia pregiudiziale sottoposta alla Corte, a norma dell'articolo 177 del trattato CEE, dalla cour d'appel di Colmar, nella causa dinanzi ad essa pendente fra pubblico ministero e Vincent Auer, parte civile: l'Ordine nazionale dei veterinari di Francia e il Sindacato nazionale dei veterinari, domanda vertente sull'interpretazione degli articoli 52 e 57 del trattato CEE, la Corte composta dai signori: H. Kutscher, presidente; J. Mertens de Wilmars e Mackenzie Stuart, presidenti di sezione; A. M. Donner, P. Pescatore, M. Sørensen, A. O'Keeffe, G. Bosco e A. Touffait, giudici; avvocato generale: J.-P. Warner; cancelliere: A. Van Houtte, ha pronunziato, il 7 febbraio 1979, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

L'articolo 52 del trattato va interpretato nel senso che per il periodo antecedente alla data alla quale gli Stati membri dovranno aver adottato i provvedimenti necessari per conformarsi alle direttive 78/1026/CEE e 78/1027/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1978, i cittadini di uno Stato membro non possono far valere detta disposizione per esercitare la professione di veterinario nello stesso Stato in ipotesi diverse da quelle contemplate dalla legislazione nazionale.

(¹) GU n. C 179 del 28. 7. 1978.

SENTENZA DELLA CORTE

del 13 febbraio 1979

nella causa 85/76: ditta Hoffmann-La Roche & Co. AG contro Commissione delle Comunità europee (¹)

(*Lingua processuale: il tedesco*)

(*Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte*)

Nella causa 85/76, Ditta Hoffmann-La Roche & Co. AG (avvocati: sigg. A. Deringer e J. Sedemund) contro Commissione delle Comunità europee (agente: sig. E. Zimmermann) avente ad oggetto l'annullamento della decisione adottata dalla Commissione il 9 giugno 1976 in esito ad un procedimento ai sensi dell'articolo 86 del trattato CEE (IV/29.020-vitamine), la Corte, composta dai signori: H. Kutscher, presidente; J. Mertens de Wilmars e Mackenzie Stuart, presidenti di sezione; A. Donner,

(¹) GU n. C 234 del 6. 10. 1976.